
PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 03/06/2019

1

Delibera n°

del

Oggetto: Agostino Cammaroto - Proc. pen. n. 7963/2013 R.G.N.R. - Difesa legale – Ratifica decisione assunta dal Presidente in data 16/05/2019.

Allegati:

- 1) PROCURA DELLA REPUBBLICA - Richiesta di emissione decreto penale di condanna 7963/2013 R.G.N.R.;
- 2) AVV.TO R. NARDULLI - Nota del 15/05/2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- il Comandante Agostino Cammaroto ha informato la Società per le vie brevi di avere ricevuto in data 06/05/2019 la notifica del decreto penale di condanna emesso dal Gip, dott. P. Carriere, nell'ambito del procedimento penale iscritto al n° 7963/2013 del R. G. N. R. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto e, contestualmente, ha effettuato richiesta di assistenza legale in considerazione del fatto che l'episodio per cui pende il procedimento penale è accaduto in data 21/08/2013, quando egli era in servizio e al comando della motonave Clodia di proprietà dell'AMAT S.p.A.;

Considerato che:

- con nota del 15/05/2019 l'avvocato Rocco Nardulli, che ha rappresentato fino ad ora gli interessi del Comandante Cammaroto, ha ripercorso la vicenda giudiziale in atto e ha illustrato alla Società le azioni attivabili dal suo assistito, oltre a rendere nota la quantificazione degli onorari dovuti, per entrambe le azioni sotto riprodotte, in € 500,00 oltre accessori di legge. In particolare ha osservato il legale che il suo assistito può proporre:
 - 1) formale opposizione al decreto penale di condanna con richiesta di giudizio immediato, affinché sia riconosciuta l'intervenuta prescrizione del reato (trattandosi di contravvenzione con termine massimo di estinzione in cinque anni);
 - 2) richiesta di ammissione all'oblazione per estinguere il fatto contestato.

Atteso che:

- l'evento per cui pende il giudizio è avvenuto in costanza di rapporto di lavoro;
- in data 16/05/2019 il legale rappresentante dell'AMAT S.p.A. ha autorizzato l'assunzione degli oneri legali a carico della Società per curare gli interessi del Comandante Cammaroto secondo il preventivo proposto dall'avvocato R. Nardulli con la nota sopra citata;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti;
- visto lo Statuto Sociale e il Codice Civile;
- a voti _____, espressi nella forme di legge;

DELIBERA

1. di ratificare la decisione assunta dal Presidente in data 16/05/2019;
2. di porre a carico della Società per la difesa del Comandante Agostino Cammaroto la somma di € 500,00, oltre accessori come per legge, secondo quanto preventivato dall'avvocato R. Nardulli con nota del 15/05/2019.



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Taranto

**RICHIESTA DI EMISSIONE DI
DECRETO PENALE DI CONDANNA**

- art. 459 c.p.p. -

Al Giudice per le indagini preliminari
presso il Tribunale di Taranto

Il Pubblico Ministero dott. Daniela PUTIGNANO, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Taranto,

Visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe, iscritto nel registro delle notizie di reato in data 3.9.13 nei confronti di:

- CAMMAROTO Agostino, nato a Taranto 15.12.1914 ed ivi res. te via Calata Cocuvio Paolo 9

IMPUTATO

del reato di cui all'ART. 1231 Codice della Navigazione perché, in qualità di Comandante della M/N Clodia, tagliava la rotta alla M/C BAUCI in partenza dal porto di Taranto passandole ad una distanza di mt. 20 circa, in tal modo non osservando le norme per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 72). Taranto, loc. specchio acqueo Rada Mar Grande, 21.8.2013,

RITENUTO CHE

- la sussistenza della fattispecie di reato di cui sopra risulta provata sulla base degli atti del fascicolo
- il reato per il quale si procede è perseguibile d'ufficio e che deve applicarsi soltanto la pena pecuniaria;

Visto l'art. 459 c.p.p.

CHIEDE

emettersi nei confronti di CAMMAROTO Agostino sopra generalizzato ed imputato del predetto reato, decreto penale di condanna alla pena di € 100 di ammenda.

MANDA

alla Segreteria in sede per gli adempimenti di competenza ed in particolare per l'immediata trasmissione della presente richiesta e del relativo fascicolo processuale al Giudice per le indagini preliminari in sede.

Taranto, 21.2.2014

Il PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott. Daniela Putignano - Sost.)



2608/17 D.P.

TRIBUNALE DI TARANTO
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

DECRETO PENALE DI CONDANNA - Art. 460 c.p.p.

Il Giudice per le Indagini Preliminari
Dr. Pompeo CARRIERE

letta la richiesta di decreto penale di condanna - allegata al presente decreto e da intendersi qui integralmente richiamata, quale parte integrante di esso - , avanzata dal P.M. in sede in data **28.02.2014** nel procedimento in epigrafe indicato, contro **CAMMAROTO Agostino, nato a Taranto il 15.12.1947**, meglio in atti generalizzato/i, per il reato di cui agli artt. **1231 Codice della Navigazione**

RILEVATO CHE

- si procede per reati perseguibili d'ufficio, ovvero a querela di parte validamente presentata, e senza che il querelante abbia dichiarato di opporvisi (e comunque irrilevante essendo l'opposizione, ivi contenuta, all'emissione del presente decreto: vds. C. Cost., sent. n° 23/2015, che ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 459, comma 1, c.p.p., per contrasto con gli artt. 3 e 111, Cost.);
- i fatti contestati sono chiari e la responsabilità del/gli imputato/i pienamente comprovata, avuto riguardo alle risultanze dei seguenti atti: ☒ C.N.R. ed atti ad essa allegati ☐ esiti di ulteriore attività d'indagine disposta dal P.M.
- non ricorre una causa di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p.;
- la pena richiesta è congrua e correttamente determinata, anche relativamente alla diminuzione al di sotto del minimo edittale, avuto riguardo alle caratteristiche del fatto per cui si procede e alla personalità del/gli imputato/i;
- quanto al beneficio della sospensione condizionale della pena, esso ☒ può essere concesso, avuto riguardo allo stato di incensuratezza del/gli imputato/i e comunque ricorrendone le condizioni di legge ☐ non può essere concesso, non ricorrendone le condizioni di legge;
- quanto alle cose originariamente e/o tuttora in sequestro, vanno adottati i necessari provvedimenti di cui in dispositivo;
- vanno altresì adottati i provvedimenti di cui in dispositivo in ordine alle sanzioni amministrative accessorie e/o ad altre statuizioni obbligatorie per legge;

P.Q.M.

Visti gli artt. 459 e ss. c.p.p.,

CONDANNA

CAMMAROTO Agostino, nato a Taranto il 15.12.1947, meglio in atti generalizzato/i, alla pena di **euro 100,00** di ☐ multa ☒ ammenda, così diminuita di euro _____ al di sotto del minimo edittale;

☐ nonché al pagamento delle spese di custodia e conservazione dei beni durante il sequestro (art. 204, co. 3, D.P.R. n° 115/2002);

ORDINA

- ☒ che l'esecuzione della pena rimanga sospesa per anni ☒ due ☐ cinque, a termini e condizioni di legge;
- ☐ che quanto in sequestro sia
 - ☐ confiscato ☐ distrutto ☐ restituito agli aventi diritto
 - ☐ trasmesso alla competente filiale della Banca d'Italia, trattandosi di banconote o monete oggetto di contraffazione
 - ☐ trasmesso alla competente Direzione di Artiglieria

DISPONE

- ☐ la confisca del veicolo con il quale o mediante il quale è stato commesso il reato, ai sensi dei seguenti articoli del C.d.S.: ☐ 186 comma 1 lett. c) ☐ 186-bis comma 6 terzo periodo ☐ 187 comma 1 ☐ 213 comma 2-sexies
- ☐ il fermo amministrativo del veicolo con il quale o mediante il quale è stato commesso il reato, ai sensi dei seguenti articoli del C.d.S.: ☐ 186 comma 2-bis ☐ _____;
- ☐ la trasmissione di copia del presente decreto ☐ al Prefetto di Taranto, ex art. 224-ter, comma 2, C.d.S. ☐ all'organo di polizia competente, ex art. art. 224-ter, comma 4, C.d.S.;
- ☐ la revoca della patente di guida del/gli imputato/i (art. _____ C.d.S.);
- ☐ la sospensione della patente di guida del/gli imputato/i per ☐ anni _____ ☐ mesi _____ (art. _____ C.d.S.);
- ☐ la demolizione delle opere abusivamente realizzate (art. 31 comma 9 D.P.R. 380/01);

□
AVVERTE ciascuno dei predetti condannati che:

- ha facoltà di nominare un difensore e, che, ove non eserciti tale facoltà, sarà assistito da un difensore d'ufficio, individuato dall'ufficio addetto alle operazioni di notificazione del presente provvedimento, nella persona dell'avv. _____ del foro di Taranto;
- personalmente o a mezzo del difensore nominato, può proporre opposizione, entro quindici giorni dalla notificazione del presente decreto, mediante dichiarazione ricevuta nella cancelleria del G.i.p. che ha emesso il decreto, oppure del Tribunale o del Giudice di pace del luogo in cui esso opponente si trova (art. 461, co. 1, c.p.p.);
- con l'opposizione, può chiedere il giudizio immediato, il giudizio abbreviato, l'applicazione della pena, a norma dell'art. 444, c.p.p., ovvero la messa alla prova, a norma dell'art. 464-bis c.p.p.;
- se si tratta di contravvenzione punita con pena pecuniaria, da sola od alternativa a quella detentiva, e ricorrono le altre condizioni di cui agli artt. 162 e 162-bis, c.p., ha facoltà di chiedere di essere ammesso all'oblazione, ed il pagamento dell'oblazione estingue il reato (art. 141, co. 3, disp. att., c.p.p.);
- nel termine per proporre opposizione, ha facoltà di prendere visione degli atti del procedimento e di estrarne copia, anche a mezzo del suo difensore;
- ha l'obbligo di dichiarare od eleggere domicilio per le notificazioni nonché di comunicare ogni eventuale mutamento successivo, nelle forme di cui all'art. 162, co. 1, c.p.p., e che, in caso di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o dell'elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui è stato notificato il presente decreto;
- in caso di mancata opposizione, il presente decreto diviene esecutivo e sorge l'obbligo di pagare la pena pecuniaria con esso inflitta; il pagamento deve essere effettuato mediante "mod. F23", presso qualsiasi sportello bancario, postale o di società concessionaria per la riscossione dei tributi; la ricevuta di pagamento dev'essere depositata in cancelleria o trasmessa a mezzo posta a "TRIBUNALE DI TARANTO - Ufficio decreti penali, Pal. Giustizia, via Marche - Taranto"; in caso di mancato pagamento o di mancato deposito dell'attestazione di avvenuto pagamento, la Cancelleria trasmetterà gli atti ad "EQUITALIA", per la riscossione della pena pecuniaria mediante ruolo esattoriale;

ORDINA

sin d'ora, per il caso di mancata presentazione dell'opposizione nel termine indicato, l'esecuzione del presente decreto.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente decreto al P.M. ed all'eventuale querelante, nonché per la notificazione al condannato ed al suo difensore e per gli altri adempimenti di rito.

Taranto, 12 6 GIU. 2017

Il Giudice
Dr. Pompeo CARRIERE

TRIBUNALE DI TARANTO
UFFICIO DECRETI PENALI
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Ogg. 12 6 GIU 2017
IL FUNZIONARIO
ALTAVILLA Rosolino Claudio

ALL. 2

STUDIO LEGALE NARDULLI

AVVOCATO ROCCO NARDULLI

74011 CASTELLANETA - Via San Francesco 26 - Tel./Fax 099/8442919

PEC nardulli.rocco@oravta.legalmail.it

AVV. GIANLUCA NARDULLI - Patrocinante in Cassazione

AVV. MARCELLA NARDULLI

AVV. ROCCO NARDULLI

Si autorizza, inviare del tutto ecologico,
e l'esecuzione dell'omni leges in favore
del Comandante Cammaroto -
IL PRESIDENTE

DM 16/5/2019

Spett. Le AMAT

C.A. Dott.ssa Tiziana Tursi

**Oggetto: Proc. Pen. N. 7963/2013 R.G.N.R. Mod. 21 - 1943/14 R.G. G.I.P. - 2608/2017 D.P. a carico del
Comandante CAMMAROTO Agostino - Riscontro Vs nota del 13.05.2019**

Preliminarmente il sottoscritto Avv. Rocco Nardulli evidenzia che in data odierna il sig. Cammaroto Agostino ha inteso revocare il mandato difensivo conferitogli per il procedimento penale in oggetto. Ad ogni modo si offrono ugualmente a codesta azienda i chiarimenti richiesti circa le eventuali attività difensive esperibili dal sig. Cammaroto.

Come risulta dal Decreto Penale notificato in data 6 maggio allo scrivente, in proprio e quale domiciliario del predetto Cammaroto, quest'ultimo è stato condannato per la violazione dell'art. 1231 del Codice della Navigazione per fatti avvenuti il 21.08.2013 all'ammenda di Euro 100,00 pena sospesa.

Alla luce di ciò, in caso di opposizione al decreto penale di condanna (attività da compiere entro 15 giorni dalla notifica) con richiesta di giudizio immediato, il Giudice non potrà che prendere atto dell'intervenuta prescrizione del reato trattandosi di contravvenzione con termine massimo di estinzione di cinque anni.

Diversamente, il sig. Cammaroto potrebbe decidere, per estinguere il reato a lui contestato, di chiedere l'ammissione all'oblazione pagando la somma di Euro 103 più le spese di giustizia.

Per entrambe le attività sopra descritte gli onorari difensivi potrebbero, per via dei rapporti con il sig. Cammaroto, contenuti nella somma di Euro 500,00 più accessori come per legge.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordialità.

Castellaneta, 15.05.2019

Avv. Rocco Nardulli

